

Il varesino Vagaggini responsabile nazionale del basket giovanile Uisp

Pubblicato: Mercoledì 28 Luglio 2021



La **pallacanestro Uisp** ha un accento sempre più varesino: **Renato Vagaggini** è stato nominato **responsabile del settore giovanile** per la struttura Pallacanestro Uisp **nazionale**.

Dopo **15 anni a capo della struttura varesina**, Vagaggini è stato infatti chiamato a Roma, per guidare la ripartenza di uno dei settori più delicati del basket per tutti: quello dei **ragazzi tra i 12 e i 20 anni**. «Una sfida che **accolgo con piacere ed entusiasmo** – dice Vagaggini – perché i ragazzi sono quelli che hanno sofferto di più in questi lockdown, e va data loro la possibilità di tornare in campo in totale sicurezza». I **protocolli sanitari sono ancora in via di definizione**: non è ancora certo se sarà necessario avere il *green pass* per tornare a giocare, anche se sicuramente ci vorrà qualche forma di certificazione “*covid free*” a tutela di compagni di squadra e avversari.

«Ancora in via di valutazione quale sia la procedura migliore – spiega Vagaggini – e in più dovremo anche **dare il tempo a tutti di fare una visita di idoneità** alla pratica sportiva, che vale un anno e mezzo, quindi è da rifare per tutti».

Ma non c'è solo l'aspetto sanitario: **l'organizzazione** è il punto forte di Varese. «A livello nazionale, il **nostro campionato provinciale è riconosciuto come quello più efficiente**. E il merito non è solo mio – dice ancora il *commissioner* – ma, come sempre nel basket, di tutta la squadra». La squadra è composta da **Marco Bianchi** (programmatore e curatore di sport on live, il sistema che permette di

divulgare in tempo reale referti, risultati e commenti alle partite), **Lorenzo Favretto** (giudice sportivo, designatore arbitri e responsabile pallacanestro Uisp Milano), **Monica Giacobbo** (organizzatrice del campionato) e **Stefano Bianchi**, segretario Uisp Varese e **successore designato di Vagaggini**, che con un incarico al nazionale non potrà occuparsi come prima del territorio.

«Il mio **cuore resta a Varese**, ma era giusto un cambio di passo: anche per statuto, non avrei più potuto restare a capo della struttura d'attività. Un **ringraziamento speciale** va anche al Comitato Provinciale, sempre pronto a darci appoggio e a fornirci soluzioni».

Niente riposo estivo, quindi, dopo un anno di stop e una stagione “a singhiozzo” c'è da **organizzare, lavorare e prevedere l'imprevedibile**. «La prima riunione sarà in settimana, on line – specifica Vagaggini – e a settembre torneremo anche con le nostre dirette del lunedì sera sulla pagina Facebook. Perché Varese è una città di basket».

SPECIALE UISP – Tutti gli articoli su VareseNews

di Chiara Frangi – redazione Uisp Varese